

Campagna informativa
“Impariamo dagli
errori”

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Brianza

Ind. Leg. Dove? Contatto elettrico diretto
E D I L I N I A cadute dall'alto dei lavoratori
Chi? Ind. Metalli A
Quando? rischio residuo non presidiato Cadute dall'alto dei gravi
Valutazione del Rischio carente Perchè?
carenze sulle protezioni modalità lavorative scorrette infortuni
agricoltura ribaltamento dei mezzi a treddi rischio chimico

Prestamelo un secondo

rif. ATS Db Inf. n°169 / 2001 / Rev.n°04



Tipo di infortunio: caduta di materiale dall'alto

Lavorazione: carico e scarico merci

Descrizione infortunio

Contesto:

Scarico di materiale da un furgone.

L'infortunata, addetta alle vendite e al magazzino di un supermercato, ha concesso in uso il transpallet elettrico ed il transapallet manuale all'autotrasportatore che aveva un furgone con la sponda di scarico a ribalta che non scendeva a terra.

Dinamica incidente:

Il transpallet manuale appoggiato sopra le forche del transpallet elettrico, durante il sollevamento è caduto ed ha colpito alla testa l'infortunata

Contatto:

Attrezzatura/testa

Esito trauma:

- Trauma cranico, colpo di frusta cervicale
- 7 iniziali per 20 giorni complessivi di infortunio
- Postumi permanenti: nessuno

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- Il transpallet manuale era in posizione instabile e non era vincolato in nessun modo alle forche del transpallet elettrico più grande che lo stava sollevando;
- L'autista ha utilizzato in modo improprio le attrezzature: aveva pensato di sollevare sul pianale il transpallet piccolo con il transpallet elettrico più grande al fine di movimentare il carico per poi portarlo a terra;
- L'infortunata ha fornito i due transpallet all'autista (a seguito della sua richiesta in quanto non aveva i mezzi per scaricare in proprio il mezzo);
- La sponda idraulica del camion, normalmente utilizzata per caricare e scaricare, era fuori uso e sul pianale del camion non erano disponibili altre attrezzature per spostare il carico.

Modulatori:

- L'infortunata si posizionava a terra in prossimità del carico (transpallet) mentre veniva sollevato.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Il datore di lavoro dell'autista ha consentito l'invio delle merci anche se la sponda idraulica era fuori uso, senza individuare metodi alternativi per scaricare il materiale e senza fornire attrezzatura idonea allo scopo;
- Il datore di lavoro dell'infortunata non ha provveduto a formare il personale sul divieto di fornire in uso a terzi l'attrezzatura di proprietà del supermercato, sui compiti propri e del personale di altre ditte nelle operazioni di carico e scarico.

Come prevenire:

- Tutti i carichi movimentati devono essere inforcabili correttamente come previsto dal costruttore dell'attrezzatura;
- Istruire gli operatori sulle operazioni da fare in caso di carico e scarico (chi deve fare che cosa) evidenziando le criticità possibili e le conseguenti risoluzioni; se possibile redigere procedure operative di carico e scarico (meglio se condivise con i vettori);
- Dedicare nei documenti della sicurezza aziendale (D.V.R. e procedure operative) un capitolo dedicato ai rischi delle fasi di carico e scarico;
- Definire spazi dedicati a tali manovre, indicando le posizioni dei lavoratori (autisti e magazzinieri) al fine di disciplinare il magazzino.

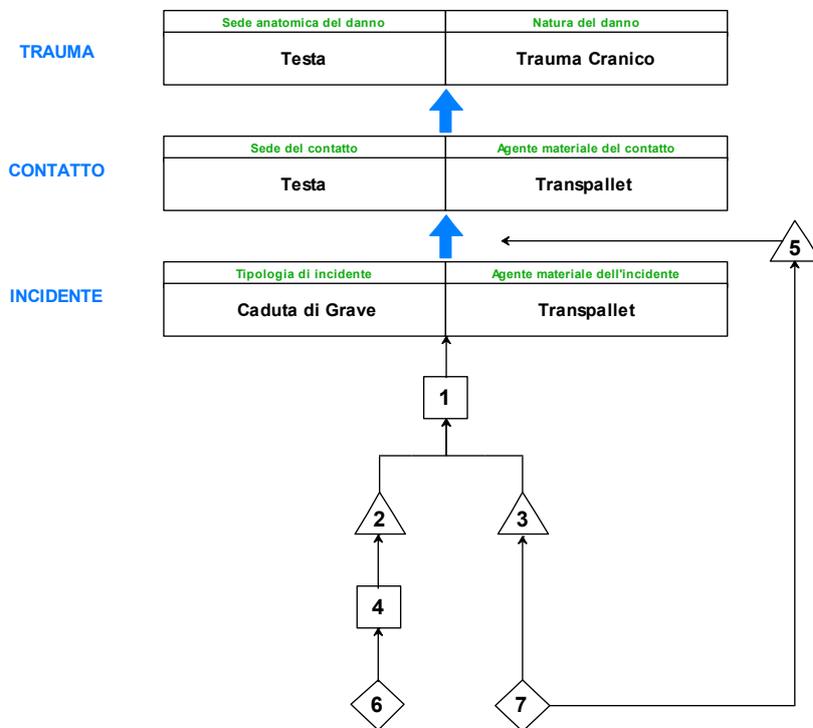


Campagna informativa
**“Impariamo dagli
 errori”**

Raccontiamo alcune storie di infortuni
 perché non ne accadano più di uguali



Grafico dell'incidente



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
Determinanti dell'evento:		
1	U.M.I. (Utensili macchine impianti)	Il transpallet manuale era in posizione instabile e non era vincolato in nessun modo alle forche del transpallet elettrico più grande che lo stava sollevando.
2	A.T. (Attività Terzi)	L'autista ha utilizzato in modo improprio le attrezzature: aveva pensato di sollevare sul pianale il transpallet piccolo con il transpallet elettrico più grande al fine di movimentare il carico per poi portarlo a terra.
3	A.I. (Attività Infortunato)	L'infortunata ha fornito i due transpallet all'autista (a seguito della sua richiesta in quanto non aveva i mezzi per scaricare in proprio il mezzo).
4	U.M.I. (Utensili macchine impianti)	La sponda idraulica del camion, normalmente utilizzata per caricare e scaricare, era fuori uso e sul pianale del camion non erano disponibili altre attrezzature per spostare il carico.
Modulatori:		
5	A.I. (Attività Infortunato)	L'infortunata si posizionava a terra in prossimità del carico (transpallet) mentre veniva sollevato.
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
6	Datore di Lavoro (del camionista)	Vigilanza/valutazione: Il datore di lavoro dell'autista ha consentito l'invio delle merci anche se la sponda idraulica era fuori uso, senza individuare metodi alternativi per scaricare il materiale e senza fornire attrezzatura idonea allo scopo.
7	Datore di Lavoro (dell'infortunata)	Formazione/divieti: Non ha provveduto a formare il personale sul divieto di fornire in uso a terzi l'attrezzatura di proprietà del supermercato, e sui compiti propri e del personale di altre ditte nelle operazioni di carico e scarico.

